



COMUNE DI FLAIBANO

Provincia di Udine

N. 29

COPIA

Verbale di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 19 AL VIGENTE P.R.G.C. ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER L'INTERVENTO DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DISCARICA INERTI IN AREA GOLENALE DEL TAGLIAMENTO".

L'anno 2022, il giorno 25 del mese di Novembre alle ore 19:40 nella Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Pandolfo Alessandro	Sindaco	Presente
Bevilacqua Alberto	Consigliere	Presente
Cruciatti Moris	Consigliere	Assente
Gallucci Felice	Consigliere	Presente
Sebastianutti Matteo	Consigliere	Presente
Cepparo Gaia	Consigliere	Assente
Pressacco Enrico	Consigliere	Presente
Picco Alberto	Consigliere	Assente
De Michieli Valdi	Consigliere	Presente
Corrado Barbara	Consigliere	Presente
Picco Ivano	Consigliere	Presente
Pettoello Mauro	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Riotto Lucia.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Pandolfo Alessandro nella sua qualità di Sindaco ed espone l'argomento iscritto all'ordine del giorno, di cui all'oggetto, e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PRESENTATA dal Responsabile dell'Area Tecnica

Premesso che:

- in data 05.04.2018 è stato sottoscritto il Patto Territoriale fra l'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2015, dall'art. 9,c.14 L.R. 44/2017 e all'Intesa per lo sviluppo sottoscritta in data 8.1.2018 tra Presidente della Regione e Presidente CAL;
- gli interventi finanziati – con indicati i Comuni di riferimento per l'esecuzione come da deliberazione dell'Assemblea UTI n. 12 dd. 10.04.2018/2017 - risultano dalla tabella 1 collinare intesa per lo sviluppo 2018-2020 di cui al punto 4 è indicato l'intervento di riqualificazione dell'area ex discarica inerti in area golenale del Tagliamento dell'importo di Euro. 300.000,00;
- con determinazione del Responsabile T.P.O. dell'Area Opere Pubbliche-Demanio-Patrimonio n. 205 del 07/12/2017 e successiva determinazione n. 34 del 30/04/2020 è stato affidato allo Studio di Architettura e di Ingegneria Rigo di Udine (UD) con studio tecnico in via Liguria n. 325 -33100 Udine-, l'incarico professionale per la redazione dello Studio di fattibilità;
- con determinazione del Responsabile T.P.O. dell'Area Opere Pubbliche-Demanio-Patrimonio n. 160 del 20/11/2020 e successiva determinazione n. 171 del 30/11/2020 è stato affidato allo Studio di Architettura e di Ingegneria Rigo di Udine, l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 162 del 20/11/2020 è stato affidato all'arch. Marcello Rollo con studio tecnico in viale della Vittoria n. 7 -33100 Udine - l'incarico per la redazione di una variante urbanistica;
- con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 203 del 14/12/2020 è stato affidato al dott. geologo Ziraldo Gianluigi con studio in via Lucca n., 23 -33034 Fagagna (UD)- la redazione di una relazione geologica dell'area interessata dall'intervento in oggetto;
- con la nota n. 9609 dd. 26.02.2020 la Direzione Centrale Autonomie Locali, ha comunicato che, in relazione agli interventi e le risorse concertate ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 18/2015 è previsto che "Per quanto riguarda il superamento dell'Unione territoriale intercomunale Collinare nel nuovo Ente denominato "Comunità collinare del Friuli" (articolo 21) la trasformazione di diritto è fissata al 1 gennaio 2021, pertanto da tale data gli interventi concertati con l'UTI potranno avere come nuovo beneficiario la Comunità ovvero i singoli Comuni secondo quanto delibererà l'Assemblea";
- con il decreto n. 4928/AMB del 30/09/2021 della direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile della regione FVG, si è preso atto del subentro del comune di Flaibano nella titolarità del contributo per "Riqualificazione dell'area ex discarica inerti in area golenale del Tagliamento";
- l'opera è stata inserita nel programma triennale 2022-2024 ed elenco annuale 2022 delle opere pubbliche approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/04/2022 con la quale sia approvava il documento unico di programmazione (DUP);
- con la D.G. n. 17 del 17 marzo 2022 si nominava l'ing. Vincenzo Montesano quale responsabile del procedimento per l'intervento in oggetto;
- il CUP assegnato all'intervento è J25D19000010009.

Visto che:

- il Comune di Flaibano (Ud) è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.P.G.R 0304/Pres. del 18/08/2000;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 30/11/2004 ha approvato la variante generale n. 01 al Piano Regolatore Generale Comunale avente per oggetto il riconoscimento della zona A.R.I.A n.8/B del Fiume Tagliamento, in applicazione degli obiettivi di tutela e valorizzazione della L.R. 42/1996, ed il riconoscimento del S.I.C "Magredi di Coz" (Sito di importanza comunitaria - n. 3320024 -Direttiva Habitat di Natura 2000) e su tale strumento urbanistico è stata confermata l'esecutività con decreto del Presidente della Regione n. 381/Pres. del 24/02/2005;
- successivamente sono state apportate ulteriori n. 18 varianti al medesimo strumento urbanistico;
- oggetto della presente variante sono i terreni riportati nel piano particellare di esproprio.

Visti gli elaborati dello studio fattibilità tecnico economico assunti al prot. comunale al n. 5990 del 13 dicembre 2021 e ritenuti gli stessi coerenti con gli obiettivi programmatori e le indicazioni di questa amministrazione comunale in particolare:

- Relazione generale con quadro economico;
- Piano particellare di esproprio;
- Elaborati grafici:
 - Cartografia;
 - Planimetria area di rilievo ambito 1;
 - Planimetria di rilievo ambito 1;
 - Planimetria area di rilievo ambito 2;
 - Planimetria di rilievo ambito 2;
 - Planimetria di progetto ambito 1;
 - Planimetria di progetto ambito 2;
 - Sezioni trasversali da 1 ad 8 ambito 1;
 - Sezioni trasversali da 11 ad 12 ambito 1;
 - Sezioni trasversali da 1 ad 8 ambito 2;
 - Sezioni trasversali da 11 ad 12 ambito 2;
 - Proposta progettuale.

Accertato che gli elaborati progettuali rispettano i contenuti previsti dalla normativa vigente in materia e specificatamente dall'articolo 23, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che la spesa complessiva presunta dei lavori ammonta ad Euro 300.000,00 di cui Euro 213.215,67 per lavori (comprensivi di Euro 10.083,67 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed Euro 86.784,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione, con il seguente quadro economico di spesa:

A Lavori in appalto :

A.1 Opere	Euro	203.132,00
A.2 Oneri Sicurezza	Euro	<u>10.083,67</u>
Totale lavori A.1+A.2	Euro	<u>213.215,67</u>

B Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1 Iva 22% su A	Euro	46.907,45
B.2 Spese tecniche DL Coord.Sic.Esecuzione compreso di cassa 4% ed Iva 22%	Euro	14.323,71
B.3 Fondo incentivante art. 113 D.Lgs 50/2016 2% di A)	Euro	4.264,31
B.4 Espropri	Euro	11.000,00
B.5 Spese accertamenti di laboratorio	Euro	5.536,30
B.6 Contributo ANAC	Euro	225,00
B.7 Imprevisti ed arrotondamenti	Euro	<u>4.527,56</u>
Totale somme a disposizione	Euro	<u>86.784,33</u>

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO **Euro 300.000,00**

Dato atto che tutta l'area interessata dall'intervento risulta di interesse A.R.I.A n.8/B del Fiume Tagliamento, in applicazione degli obiettivi di tutela e valorizzazione della L.R. 42/1996 e nella sua articolazione in sottozone in funzione delle peculiarità morfologiche e vegetazionali presenti;

Che per la realizzazione dell'intervento bisogna estendere l'attuale sottozona E.4.2 (ambienti prativi) del parco territoriale anche alle sottozone E.4.3(ambienti coltivati) e E.4.4 (ambienti boscati) nonché apportare la modifica delle attuali norme di attuazione in tali sottozone;

Che a tal fine, si sensi del comma 1 dell'art. 24 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii., l'approvazione del progetto preliminare di lavori pubblici da parte del Consiglio Comunale costituisce variante allo strumento urbanistico generale;

Che l'arch. Marcello Rollo professionista incaricato della stesura della variante urbanistica, ha prodotto gli elaborati della variante al piano regolatore generale comunale vigente, in particolare:

- All.1 - Relazione generale (con allegati grafici, relazioni d'incidenza);
- All.2 - Verifica assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
- All.3 - Relazione di compatibilità paesaggistica;
- Dichiarazione del rispetto dei limiti previsti dal comma 1, art. 63 sexies, della legge regionale 23.02.2007 n. 5 e ss.mm.ii.;
- Relazioni d'incidenza;
- Dichiarazione attestante che la variante non interessa beni e località sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. mentre interessa beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Dato atto che ai fini della realizzazione della *“Riquilificazione dell'area ex discarica inerti in area golenale del Tagliamento”* in progetto, si rende necessario procedere ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ai fini dell'acquisizione delle superfici indispensabili, indicate puntualmente nell'elaborato progettuale denominato *“Piano particellare di esproprio”*;

Che:

- ai sensi dell'art. 19 commi 1) e 2) del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., i beni sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione della variante urbanistica;
- ai sensi dell'art. 11 del citato D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, almeno venti giorni prima dell'adozione di una variante al P.R.G.C. che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, deve essere comunicato al proprietario del bene l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Che la comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, inviata alle ditte proprietarie dei terreni indicati nel piano particellare di esproprio, risulta giunta ai destinatari fra il 29 settembre ed il 24 ottobre;

Che entro il termine di trenta giorni assegnato ai destinatari ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono prevenute osservazioni;

Vista l'asseverazione dell'arch. Marcello Rollo, che attesta che la variante n. 19 al P.R.G.C. non interessa beni vincolati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs 42/2004 mentre interessa beni vincolati ai sensi della Parte Terza del D.Lgs 42/2004;

Dato atto che ai sensi del comma 4 lett. a) dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007, l'approvazione della variante, è subordinata all'acquisizione delle eventuali valutazioni e determinazioni della competente struttura ministeriale;

Richiamato l'art. 13 comma 6 delle norme tecniche di attuazione al PPR (Adeguamento o conformazione degli strumenti urbanistici alle previsioni del PPR) che stabilisce: *gli strumenti urbanistici attuativi, le loro varianti e le varianti agli strumenti urbanistici generali, ivi compresi quelli derivanti da accordi di programma, all'interno dei quali ricadono beni paesaggistici, sono approvati solo se adeguati o conformi al PPR, sempre assicurando la partecipazione degli organi ministeriali competenti alle procedure di adeguamento o conformazione al PPR. Qualora l'adeguamento o la conformazione degli strumenti urbanistici attuativi e delle loro varianti si pongano in*

contrasto con lo strumento urbanistico generale, i medesimi possono essere approvati previo adeguamento dello strumento urbanistico generale al PPR;

Che l'art. 14 comma 8 delle norme tecniche di attuazione al PPR (conferenza di servizi) che stabilisce: *Fermo restando quanto disposto dall'articolo 13, comma 6, la partecipazione dei competenti organi del Ministero al procedimento di adeguamento o conformazione alle previsioni del PPR degli strumenti urbanistici attuativi, delle loro varianti e delle varianti agli strumenti urbanistici generali non sostanziali, ivi compresi quelli derivanti da accordi di programma, è assicurata dall'acquisizione del parere del soprintendente, da esprimere entro il termine perentorio di 90 giorni. Il decorso infruttuoso di tale termine equivale ad assenso senza condizioni e produce gli effetti di cui all'articolo 146, comma 5, del Codice.*

Visto che con nota del 25 luglio 2022 è stato richiesto alla competente soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia di Udine, il relativo parere di competenza in merito all'adozione della variante n. 19;

Visto che la soprintendenza del Friuli Venezia Giulia di Udine non si è espressa entro il termine perentorio di novanta giorni così come previsto dall'art. 14 comma 8 delle norme tecniche di attuazione al PPR:

Visto che, il decorso infruttuoso di tale termine equivale ad assenso senza condizioni e produce gli effetti di cui all'articolo 146, comma 5, del Codice;

Ritenuto pertanto, di avvalersi di tale istituto;

Che la variante urbanistica non produce gli effetti previsti dal comma 4 lett. b) dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007, salvo che per un bene che è però oggetto di esproprio;

Precisato che la variante n. 19 è corredata della relazione di incidenza dalla quale si evince che come previsto dalla DGR 1323-2014 non risulta necessaria la valutazione d'incidenza o la verifica di significatività dell'incidenza;

Vista la deliberazione n. 70 del 25.11.2022, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha preso atto, in base alle risultanze della relazione sulla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica a firma dell'estensore della variante n. 19 al P.R.G.C., che la variante in argomento non prevede significativi impatti ambientali a medio e a lungo termine;

Visto che con la predetta deliberazione n. 70 del 25.11.2022, la Giunta comunale ha di conseguenza determinato che non è necessario attivare la procedura di V.A.S. in relazione alla variante medesima;

Dato atto che prima dell'adozione, lo schema della deliberazione di adozione e gli elaborati della variante verranno pubblicati sul sito istituzionale di questa Amministrazione comunale;

Dato atto che l'opera è finanziata interamente con contributo regionale giusto decreto n. 4928/AMB del 30/09/2021 della direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile della regione FVG;

Ritenuti compiuti tutti gli adempimenti propedeutici all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico di cui sopra e all'adozione della relativa variante;

Richiamati:

- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 - art. 19 – che ai commi 2 e 3 stabilisce: *“Qualora l'opera non risulti conforme alle previsioni urbanistiche. L'approvazione del progetto preliminare da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico”;*
- la L.R. 5/2007 e s.m.i che all'art. 23 comma 5 stabilisce: *“... Sono comunque ammesse varianti per la realizzazione di lavori pubblici e quelle conseguenti a una conferenza di servizi, un accordo di programma, un'intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico.”*

Richiamati, inoltre:

- l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267/2000 dove sono previste le competenze dei consigli comunali;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327/2001;
- Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5;
- il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres;
- la L.R. 14/2002 ed il relativo regolamento d'attuazione 165/Pres del 05/06/2003e s.m.i.;
- la L.R. 2/2000 art. 4 commi 55, 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale.

SI PROPONE

1. Di fare proprie le motivazioni di cui in premessa;

2. Di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla “Riqualificazione dell’area ex discarica inerti in area golenale del Tagliamento”, redatto dallo Studio di Architettura e di Ingegneria Rigo di Udine ed assunto al prot. comunale al n. 5990 del 13/12/2021;

3. Di dare atto che ai sensi dell’art. 24 della L.R. 5/2007 e dei commi 1 e 2 dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001, l’approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica del progetto descritto al punto 2, costituisce adozione della variante n. 19 al P.R.G.C. e pertanto di adottare la variante n. 19 al P.R.G.C.;

4. Di riconoscere e fare propri quali elementi costitutivi e parte integrante della presente deliberazione, pur se non materialmente allegati ma conservati agli atti dell’ufficio tecnico, i seguenti elaborati tecnici:

- Relazione generale con quadro economico;
- Piano particellare di esproprio;
- Elaborati grafici:
 - Cartografia;
 - Planimetria area di rilievo ambito 1;
 - Planimetria di rilievo ambito 1;
 - Planimetria area di rilievo ambito 2;
 - Planimetria di rilievo ambito 2;
 - Planimetria di progetto ambito 1;
 - Planimetria di progetto ambito 2;
 - Sezioni trasversali da 1 ad 8 ambito 1;
 - Sezioni trasversali da 11 ad 12 ambito 1;
 - Sezioni trasversali da 1 ad 8 ambito 2;
 - Sezioni trasversali da 11 ad 12 ambito 2;
 - Proposta progettuale.

4. Dato atto che la spesa complessiva presunta dei lavori ammonta ad Euro 300.000,00 di cui Euro 213.215,67 per lavori (comprensivi di Euro 10.083,67 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed Euro 86.784,33 per somme a disposizione dell’Amministrazione, con il seguente quadro economico di spesa:

A Lavori in appalto:

A.1 Opere	Euro	203.132,00
A.2 Oneri Sicurezza	Euro	10.083,67
Totale lavori A.1+A.2		213.215,67

B Somme a disposizione dell’Amministrazione

B.1 Iva 22% su A	Euro	46.907,45
B.2 Spese tecniche DL Coord.Sic.Esecuzione compreso di cassa 4% ed Iva 22%	Euro	14.323,71
B.3 Fondo incentivante art. 113 D.Lgs 50/2016 2% di A)	Euro	4.264,31
B.4 Espropri	Euro	11.000,00
B.5 Spese accertamenti di laboratorio	Euro	5.536,30

B.6 Contributo ANAC	Euro	225,00
B.7 Imprevisti ed arrotondamenti	Euro	<u>4.527,56</u>
Totale somme a disposizione	Euro	86.784,33
 IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	 Euro	 300.000,00

- 5. Di adottare** contestualmente al progetto di fattibilità tecnico economica di cui sopra, la Variante n. 19 al P.R.G.C. redatta dall'arch. l'arch. Marcello Rollo, composta dagli elaborati di seguito indicati:
- All.1 - Relazione generale (con allegati grafici, relazioni d'incidenza);
 - All.2 - Verifica assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
 - All.3 - Relazione di compatibilità paesaggistica;
 - Dichiarazione del rispetto dei limiti previsti dal comma 1, art. 63 sexies, della legge regionale 23.02.2007 n. 5 e ss.mm.ii.;
 - Relazioni d'incidenza;
 - Dichiarazione attestante che la variante non interessa beni e località sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. mentre interessa beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- 6. Di dare atto** he l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica generale descritto al punto 2), costituisce adozione di Variante n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale, come previsto all'art. 19, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e, costituisce il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili oggetto del piano particellare di esproprio;
- 7. Di prendere** atto che risultano espletati gli adempimenti formali relativi alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in attuazione dei disposti dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. meglio specificato nelle premesse;
- 8. Di dare mandato** al responsabile dell'area tecnica l'esecuzione di ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49, comma 1°, e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Flaibano, lì 24 novembre 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO VINCENZO MONTESANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49, comma 1°, e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Flaibano, lì 24/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO LORENA SIMONUTTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ed acquisiti i prescritti pareri;

VISTO lo Statuto Comunale;

Il Sindaco cede la parola al Vicesindaco De Michieli Valdi, il quale rende puntuale illustrazione della proposta di deliberazione all'ordine del giorno. L'approvazione della variante è strumentale all'avvio della procedura espropriativa. Il Sindaco riferisce dell'acquisizione di ulteriori risorse, pari a 300.000 euro per la realizzazione del Centro Vacanze di San Odorico. Il Consigliere Pressacco chiede ragguagli sulla recinzione dell'opera: il vicesindaco De Michieli Valdi comunica che è stato chiuso l'ingresso principale all'area per evitare accessi e scarichi di materiali non autorizzati; inoltre chiede perché trattandosi di un'area privata deve essere l'Ente a far fronte ai costi della bonifica. Il vicesindaco risponde che il tutto si risolve con mera movimentazione terra, non essendovi alcuna bonifica da attuare.

Con i seguenti voti resi ai sensi di legge: presenti n. 9, con voti unanimi, palesi e favorevoli

DELIBERA

di approvare la proposta in premessa richiamata.

Con successiva votazione: unanime, palese, favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 – comma 19 – della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

Il Presidente
F.to Pandolfo Alessandro

Il Segretario Comunale
F.to Riotto Lucia

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 30/11/2022 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 15/12/2022.

Flaibano, lì 30/11/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Cinzia Vorano

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30/11/2022 al 15/12/2022 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Flaibano, lì

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Cinzia Vorano

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventa esecutiva:

- alla data dell'adozione
 alla data di compiuta pubblicazione